

Nuove sedute oggi e domani

Approvate da consiglio regionale le leggi per artigianato e teatro

Sono state anche approvate le modifiche per gli interventi straordinari a favore degli operatori turistici e della ristorazione - Interrogazione PCI su irregolarità avvenute negli ispettorati forestali di Avellino e Salerno

L'assemblea regionale si è riunita ieri per la prima delle tre sedute di questo mese e ha affrontato alcuni punti di legge e proposte di delibera. I lavori sono stati aperti dal presidente della assemblea, il compagno Mario Gomez, che ha commemorato lo studente di Avellino e Salerno, il magistrato Tartaglione e il prof. Paolella, caduti vittime della recrudescenza di violenza politica registrata in questi giorni.

Si doveva quindi ascoltare una relazione dell'assessore Carmine Conti sul progetto di distinguimento del golfo ma lo stesso assessore chiedeva uno slittamento a domani per aver modo di aggiornare il suo documento alla luce dei risultati di una riunione che, a livello governativo, doveva tenersi a Roma. Il progetto di legge è stato esaminata e approvata la legge di modifica per la concessione di contributi a fondo perduto in favore dell'artigianato della Campania.

Si è proceduto anche alla approvazione delle modifiche per gli interventi del campo teatrale e musicale. La proposta di legge per l'assegnazione di fondi onde consentire all'approvazione del nuovo ospedale di Capodichino dell'ente ospedaliero Pellegrini; la proposta di delibera per l'accompagnamento dell'ospedale "Bottazzi" con l'ente ospedaliero "Maresca" di Torre del Greco. Anche i conti consuntivi della Regione erano venuti finalmente sulla ma il presidente del collegio dei revisori del PCI, il socialdemocratico Alessandro Ingala, ha chiesto di chiarire la relazione alla seduta di questa mattina mentre per quanto riguarda il rendiconto delle spese di funzionamento del consiglio regionale per il 1977 il collegio dei revisori del PCI non ha chiesto il rinvio a una prossima seduta.

La seduta si è conclusa con i lavori della assemblea nel cortile del Maschio Angioino era presente una folta delegazione dei consiglieri parlamentari al

quali è stata riconosciuta la retroattività al luglio scorso della corresponsione dell'indennità integrativa mentre la relativa disposizione di legge aveva riferimento al primo settembre.

Intanto i compagni consiglieri regionali Angelo Fiamma e Giovan Battista Perrotti hanno rivolto all'assessore all'agricoltura, il democristiano Pino Amato, la seguente interrogazione: «Premesso che da tempo, anche negli ultimi mesi, viene messo in discussione la regolarità della gestione amministrativa degli ispettorati forestali di Avellino e Salerno; che in relazione alle suddette irregolarità, sarebbero stati inviati esposti alla giunta regionale e alla magistratura che avrebbe aperto una inchiesta giudiziaria sui fatti denunciati, i sottoscritti interrogano l'assessore all'agricoltura per sapere: 1) se sono vere le suddette notizie e, più in particolare, per sapere: a) se in aggiunta al normale stipendio fra i dipendenti vengono corrisposti altri emolumenti; b) se il personale viene ripartito il cospicuo fondo per le spese tecniche relative ai lavori eseguiti dagli ispettorati forestali; c) se i fondi assegnati agli ispettorati sono realmente gestiti al di fuori di ogni norma corrente, al punto che la giunta regionale ha disposto di mandati di pagamento; 2) Con quali criteri vengono decisi i tagli da realizzare e se è vero, ad esempio, che è stato disposto uno stanziamento per una strada nel Comune di Avella, condizione che la concessione alla progettazione da parte di un tecnico parente del capo dell'ispettorato; 3) Con quali criteri viene assunto il personale giornaliero e se è vero, come per esempio, che è stato disposto uno stanziamento per una strada nel Comune di Avella, condizione che la concessione alla progettazione da parte di un tecnico parente del capo dell'ispettorato; 4) Con quali criteri viene assunta la figlia dell'ispettore forestale di Avellino.

Gli interroganti chiedono di conoscere l'ordine, le conclusioni e l'eventuale provvedimento dell'assessore alla agricoltura e i provvedimenti che la giunta regionale ha disposto.

Il presidente del collegio dei revisori del PCI, il socialdemocratico Alessandro Ingala, ha chiesto di chiarire la relazione alla seduta di questa mattina mentre per quanto riguarda il rendiconto delle spese di funzionamento del consiglio regionale per il 1977 il collegio dei revisori del PCI non ha chiesto il rinvio a una prossima seduta.

La seduta si è conclusa con i lavori della assemblea nel cortile del Maschio Angioino era presente una folta delegazione dei consiglieri parlamentari al

quali è stata riconosciuta la retroattività al luglio scorso della corresponsione dell'indennità integrativa mentre la relativa disposizione di legge aveva riferimento al primo settembre.

Intanto i compagni consiglieri regionali Angelo Fiamma e Giovan Battista Perrotti hanno rivolto all'assessore all'agricoltura, il democristiano Pino Amato, la seguente interrogazione: «Premesso che da tempo, anche negli ultimi mesi, viene messo in discussione la regolarità della gestione amministrativa degli ispettorati forestali di Avellino e Salerno; che in relazione alle suddette irregolarità, sarebbero stati inviati esposti alla giunta regionale e alla magistratura che avrebbe aperto una inchiesta giudiziaria sui fatti denunciati, i sottoscritti interrogano l'assessore all'agricoltura per sapere: 1) se sono vere le suddette notizie e, più in particolare, per sapere: a) se in aggiunta al normale stipendio fra i dipendenti vengono corrisposti altri emolumenti; b) se il personale viene ripartito il cospicuo fondo per le spese tecniche relative ai lavori eseguiti dagli ispettorati forestali; c) se i fondi assegnati agli ispettorati sono realmente gestiti al di fuori di ogni norma corrente, al punto che la giunta regionale ha disposto di mandati di pagamento; 2) Con quali criteri vengono decisi i tagli da realizzare e se è vero, ad esempio, che è stato disposto uno stanziamento per una strada nel Comune di Avella, condizione che la concessione alla progettazione da parte di un tecnico parente del capo dell'ispettorato; 3) Con quali criteri viene assunto il personale giornaliero e se è vero, come per esempio, che è stato disposto uno stanziamento per una strada nel Comune di Avella, condizione che la concessione alla progettazione da parte di un tecnico parente del capo dell'ispettorato; 4) Con quali criteri viene assunta la figlia dell'ispettore forestale di Avellino.

Gli interroganti chiedono di conoscere l'ordine, le conclusioni e l'eventuale provvedimento dell'assessore alla agricoltura e i provvedimenti che la giunta regionale ha disposto.

Il presidente del collegio dei revisori del PCI, il socialdemocratico Alessandro Ingala, ha chiesto di chiarire la relazione alla seduta di questa mattina mentre per quanto riguarda il rendiconto delle spese di funzionamento del consiglio regionale per il 1977 il collegio dei revisori del PCI non ha chiesto il rinvio a una prossima seduta.

La seduta si è conclusa con i lavori della assemblea nel cortile del Maschio Angioino era presente una folta delegazione dei consiglieri parlamentari al

quali è stata riconosciuta la retroattività al luglio scorso della corresponsione dell'indennità integrativa mentre la relativa disposizione di legge aveva riferimento al primo settembre.

Intanto i compagni consiglieri regionali Angelo Fiamma e Giovan Battista Perrotti hanno rivolto all'assessore all'agricoltura, il democristiano Pino Amato, la seguente interrogazione: «Premesso che da tempo, anche negli ultimi mesi, viene messo in discussione la regolarità della gestione amministrativa degli ispettorati forestali di Avellino e Salerno; che in relazione alle suddette irregolarità, sarebbero stati inviati esposti alla giunta regionale e alla magistratura che avrebbe aperto una inchiesta giudiziaria sui fatti denunciati, i sottoscritti interrogano l'assessore all'agricoltura per sapere: 1) se sono vere le suddette notizie e, più in particolare, per sapere: a) se in aggiunta al normale stipendio fra i dipendenti vengono corrisposti altri emolumenti; b) se il personale viene ripartito il cospicuo fondo per le spese tecniche relative ai lavori eseguiti dagli ispettorati forestali; c) se i fondi assegnati agli ispettorati sono realmente gestiti al di fuori di ogni norma corrente, al punto che la giunta regionale ha disposto di mandati di pagamento; 2) Con quali criteri vengono decisi i tagli da realizzare e se è vero, ad esempio, che è stato disposto uno stanziamento per una strada nel Comune di Avella, condizione che la concessione alla progettazione da parte di un tecnico parente del capo dell'ispettorato; 3) Con quali criteri viene assunto il personale giornaliero e se è vero, come per esempio, che è stato disposto uno stanziamento per una strada nel Comune di Avella, condizione che la concessione alla progettazione da parte di un tecnico parente del capo dell'ispettorato; 4) Con quali criteri viene assunta la figlia dell'ispettore forestale di Avellino.

DOPO UNA DURA LOTTA

A Benevento assegnati i primi alloggi Iacp

BENEVENTO — Dopo due mesi di dure lotte gli assegnatari di case di edilizia economica e popolare hanno finalmente fatto il loro ingresso nei nuovi alloggi. Per le case di Pace Vecchia, non è stato possibile fissare una data precisa, ma in compenso il sindaco Mazzoni ha dato lettura di un programma ministeriale nel quale veniva stabilito l'esperto dei terreni vicini alle case, così sarà possibile iniziare al più presto lo spostamento delle condotte di metano ad alta pressione e di quelle di acqua potabile, e di altri servizi. Anche se ci sarà da attendere qualche altro mese, per gli assegnatari di Benevento si può parlare di una vera vittoria: infatti, senza le loro continue manifestazioni, i loro estenuanti incontri, la situazione sarebbe ancora in alto mare.

È stato un momento di soddisfazione notevole — dice uno di loro — ed un esempio per tutta la cittadinanza di come la lotta democratica e di massa dà i suoi frutti. Comunque alla vicenda non è stata apposta la parola fine perché per evitare spiacevoli sorprese, continuerà la vigilanza sugli impegni presi da parte degli assegnatari, del SUNIA e del PCI.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Un'interessante esperienza Airola: positivi atti della giunta Pci-Dc

AIROLA — Due importanti delibere sono state adottate dal consiglio comunale di Airola, in provincia di Benevento, il 17 ottobre scorso. La prima riguarda l'assegnazione di una concessione a una cooperativa di edilizia economica e popolare. A trenta chilometri da Benevento, oltre 7000 abitanti, nella valle,

la giunta Pci-Dc ha approvato una delibera che prevede la concessione a una cooperativa di edilizia economica e popolare. A trenta chilometri da Benevento, oltre 7000 abitanti, nella valle,

la giunta Pci-Dc ha approvato una delibera che prevede la concessione a una cooperativa di edilizia economica e popolare. A trenta chilometri da Benevento, oltre 7000 abitanti, nella valle,

la giunta Pci-Dc ha approvato una delibera che prevede la concessione a una cooperativa di edilizia economica e popolare. A trenta chilometri da Benevento, oltre 7000 abitanti, nella valle,

la giunta Pci-Dc ha approvato una delibera che prevede la concessione a una cooperativa di edilizia economica e popolare. A trenta chilometri da Benevento, oltre 7000 abitanti, nella valle,

la giunta Pci-Dc ha approvato una delibera che prevede la concessione a una cooperativa di edilizia economica e popolare. A trenta chilometri da Benevento, oltre 7000 abitanti, nella valle,

BACOLI - Convocato dal sindaco Di Meo

Stamane nuovo incontro per la «questione Agip»

Al centro del dibattito i problemi sollevati dalle ricerche geotermiche sulle colline delle Mofete

Rappresentanti delle amministrazioni comunali della zona Flegrea, della Regione Campania, dell'AGIP, il pretore ed il sindaco di Bacoli, compagno Franco Di Meo, sono convocati per discutere nuovamente dei problemi, delle questioni e delle preoccupazioni nate tra gli abitanti della zona in relazione ai lavori che l'AGIP ha intrapreso sulla collina delle Mofete alla ricerca di nuove fonti di energia. Su quella zona, infatti, la compagnia petrolifera sta procedendo — da circa due mesi — ad un'indagine geotermica per utilizzare il calore che proviene dalla viscerale della terra. Un uso razionale delle risorse geotermiche potrebbe permettere agli abitanti del Comune un'autonomia completa per quanto riguarda il fabbisogno di energia elettrica.

Ricerche per l'utilizzo delle acque termali, presenti in abbondanza nei Campi Flegrei, sono state intraprese nel 1959 dalla SAFEN (società forze endogene, aggregata alla SME). Il risultato di quelle operazioni fu il ritrovamento di acqua calda a 225 gradi tra 350 e 600 metri di profondità.

Il 21 giugno, nel 1975, decreto interministeriale, venne autorizzata la SAFEN a svolgere ricerche geotermiche in Italia. Sulla scorta delle esperienze della SAFEN e del convegno nazionale dei regioni sull'energia geotermica tenutosi a Fiumi, l'AGIP accettò che la zona più indicata per lo sfruttamento di energia geotermica era proprio quella dei Campi Flegrei. Fu così che i ricercatori della compagnia petrolifera, ottenuta la licenza nel settembre del 1977, iniziarono la perforazione del suolo sulla collina delle Mofete. Dopo qualche mese di sondaggi, si prese di posizione che esprimevano perplessità e preoccupazione, il sindaco di Bacoli ordinò la sospensione dei lavori. Inoltre, i cittadini, allarmati e all'oscuro delle intenzioni dell'AGIP, hanno chiesto al sindaco di bacoli di convocare una riunione pubblica di discussione con la popolazione.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Grave lutto del compagno D'Ambrosio

Un grave lutto ha colpito il compagno Michele D'Ambrosio, segretario provinciale del PCI ad Avellino: la morte del padre Mario di appena 58 anni. In questo momento di dolore, al compagno D'Ambrosio, alla madre, alle sorelle Vera, Mara e Liliana, ai familiari tutti giungano le espressioni del più vivo cordoglio della federazione irpina, del comitato regionale del PCI e dell'Unità.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

I giovani del preavviamento assunti dalla Regione

Ecco come assisteremo i produttori agricoli

Sarà preparata una vera e propria banca dei dati - Sollecitata l'istituzione di un organismo per gli investimenti

186 giovani, di cui 138 tecnici laureati e periti agrari, sono stati assunti dalla Regione attraverso le liste del preavviamento, per realizzare un progetto speciale di assistenza tecnica in agricoltura.

«Il progetto — commenta il giovane — rompe finalmente con la vecchia logica degli interventi occasionali e parziali, presentandosi come un elemento di novità che evidenzia finalmente un nuovo modo di affrontare i problemi dell'agricoltura». Il progetto, però — come del resto tutti quelli preavviamento — dura solo dodici mesi. E poi? E poi c'è la proposta dei giovani. «Noi chiediamo che questa esperienza, unica in Italia, non cada nel vuoto» — dice uno di loro.

«Troncare il progetto — leggiamo su un volantino — vuol dire soprattutto perdere un patrimonio tecnico che difficilmente si acquista».

«C'è chi è allora la proposta? Ne parliamo con Gennaro De Simone, Michele Manzo, Eduardo De Luise e Giorgio Franco, tutti laureati in agraria. «Noi — dicono — chiediamo uno strumento legislativo che recuperi tutta l'esperienza maturata in questi anni di vita del progetto speciale. In altre parole spingiamo per la costituzione di una commissione di studio che applichi le scelte di politica agraria e contemporaneamente, di fornire informazioni ed assistenza tecnica».

«Tutto sommato — continuano — non chiediamo niente di eccezionale, anche perché questa iniziativa è già stata più volte riconsultata

da tutti i partiti e dalle stesse organizzazioni sindacali. Ma finora nulla è stato fatto». Eppure non si parte da zero, il materiale su cui lavorare non manca. Gennaro De Simone fa un esempio: «Dice — una proposta di legge presentata dal gruppo PCI alla Regione. E forse ce ne sono anche altre. Bene, perché non incominciare subito ad esaminarle?». Del resto bastano poche considerazioni per fare una idea dell'utilità di un tale organismo. In Campania ci sono terreni tra i più fertili d'Europa e la nostra regione è una delle prime d'Italia per produzione agricola. A questa enorme potenzialità fa riscontro, però, una scarsissima carenza di strutture e servizi.

«Basta dire — commenta Michele Manzo — che oggi, in Campania, non si sa quasi nulla sulle risorse disponibili, sulla loro reale utilizzazione, sulla vocazione produttiva dei singoli territori».

A questa situazione si cerca di porre una soluzione. Un progetto speciale, costato poco più di 1 miliardo, è iniziato due mesi fa e dovrebbe terminare nel giugno del 1979. In questo periodo i giovani hanno seguito un corso di formazione generale. Successivamente, in altri tre mesi, hanno seguito corsi specializzati, a seconda delle caratteristiche produttive dei territori in cui dovranno operare. Saranno infatti divisi in gruppi e dislocati presso i vari uffici agricoli di zona.

Dopo questa fase di formazione, i giovani interverranno in massima parte si

tratterà di preparare una vera e propria banca di dati. Costi finora si prevedono, anche alla individuazione di micro-zone omogenee, necessaria per programmare gli investimenti e lo sviluppo. E tra gli altri obiettivi c'è anche quello di una diffusione della contabilità aziendale. Solo così l'agricoltore potrà sapere con certezza cosa e quanto produrre e in base, appunto, al controllo degli investimenti e dei ricavi. Un'altra indagine sarà condotta sulle cooperative.

«Cercheremo — spiegano Edoardo De Luise e Giorgio Franco — di dare il quadro completo della situazione: quante cooperative ci sono, come sono strutturate, per ognuna indicheremo la consistenza produttiva e quindi le effettive capacità lavorative. E poi, per ogni territorio, il progetto è molto più articolato, tanto da includere — tra le altre — anche una ricerca sull'agro-turismo».

Questi «dati» — commenta Gennaro De Simone — potrebbe comunque servire a ben poco se contemporaneamente non si provasse a istituire qualche struttura che dovrà servirne. E in questo modo potranno essere fruiti al massimo tutte le risorse — in termini di uomini, strutture e territori — di cui la Campania dispone. «Troppe risorse, infatti — dice Michele Manzo — si è investito dove non c'era più niente da sfruttare e si sono creati molti territori e aziende con grandi potenzialità produttive». E i risultati di una tale politica, potranno darci davanti agli occhi di tutti.

A Castellammare il nuovo traghetto «Verga»

La nuova nave traghetto «Verga», dopo essere stata consegnata al Comune di Castellammare di Stabia, alla Tirrenia di navigazione, è stata varata nel porto di Napoli ad autorità, ed è già entrata in servizio.

«La «Verga» è la seconda (dopo la «Gabriella») entrata in servizio il primo luglio scorso. La nave, di tipo «cassero», è stata costruita in un cantiere di Castellammare di Stabia. La nave ha una lunghezza di 22 metri, una larghezza di 7 metri e una capacità di trasporto di 300 passeggeri. La nave è stata varata il 17 ottobre scorso.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Martedì 1. novembre Al Palasport primo concerto della Accademia napoletana

Il 1. novembre, l'Accademia Musicale Napoletana, sotto l'egida dell'assessorato alla cultura e alla pubblica istruzione del Comune di Napoli, riprenderà la sua attività con un concerto della Orchestra Filarmonica di Praga diretta da Josef Hrnčíř. In programma, il Poema Sinfonico «Taras Bulba» di Janacek, il Poema Sinfonico «Moldava» di Smetana e la sinfonia n. 4 di Mahler. Il concerto avrà luogo al Palasport alle ore 20.

L'avvenimento, decisamente esultante dall'ambito di quelle peculiarità che hanno caratterizzato per un lungo arco di anni l'attività del sodalizio napoletano, è destinato essenzialmente ad un pubblico limitato ed orientato soprattutto verso un settore particolare della cultura musicale: quello cameristico. L'incarico di direttore artistico è stato affidato a un comitato di lavoro, presieduto da un comitato di lavoro, presieduto da un comitato di lavoro.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

CASERTA - Una lettera del giocatore-costruttore edile

Airola è speculazione o no?

CASERTA — Abbiamo ricevuto da Giovanni Landolfi, consigliere dc al Comune di Caserta una lunga lettera in relazione a quanto da lui scritto nell'articolo apparso sull'Unità del 26 settembre scorso sotto il titolo «Chi è il figlio di un costruttore?».

«In riferimento all'articolo apparso sulla pagina regionale dell'Unità del 26 settembre mi consentirà di intervenire con la presente al fine di correggere alcune inesattezze e con molta disinvoltura come vertiere. In ordine alla vicenda dell'omicidio di Tor di Valle, sono stato sentito dalla magistratura esclusivamente per stabilire la rispondenza delle giocate effettuate presso un alibratore ufficiale. Facio comunque relazione a quanto mi è stato riferito dal suo e da altri giornali, come del resto è possibile evincere dai vari uffici dell'istruttoria».

Per quanto concerne le accuse rivoltemi circa «la fortuna costruita sull'assegnazione dei suoli della 167», la prego di rilevare che la Commissione assegnazione aree 167 era così composta: Marotta Pasquale (cons. mag.), Giordano Giulio (cons. mag. sindaco (pres.)), Ingennere capo Gennaro Civile, Ingennere capo Ugo Cecchi, Ingennere capo Ugo Cecchi, Ingennere capo Ugo Cecchi.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

Il partito è andato avanti sia come consensi che come elaborazione della proposta di legge. In questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere, e in questa sede si sono tenuti i lavori di tutti i comitati di quartiere.

VI SEGNALIAMO

Don Fausto (Sancarlucio) Finalmente arriva l'amore, con B. Reynolds - M. NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Finalmente arriva l'amore, con B. Reynolds - M. NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371) Finalmente arriva l'amore, con B. Reynolds - M. NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)

TEATRI CILEA (Via San Domenico - Telefono 856.255) Alle ore 21.30: Petrolino, di P. Trinchese. TEATRO SAN CARLO (Riposo) SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405.000) Alle ore 21 la Cooperativa Teatro dei Mutamenti presenta: «Don Fausto» di A. Petito. SANNAZZARO (Via Chiaia 157 - Tel. 411.733) Alle ore 21: Donna Chierli in fronte scorcio» di G. Di Majo. POLEAMA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643) Da giovedì 26: «Riproviamo ancora una volta», di Schjalg. DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 375.573) Alle ore 21, spettacolo musicale con Roberto Murolo e Mario Abate.

CINEMA OFF D'ESSAI EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)

SCHERMI E RIBALTE

SPOT CINEMA (Via M. Rata, 5 - Vico) Mondo futuro. CINEMA VITTORIA (Caiavano) Il rassegne cinematografica e In (Riposo) CINEMA PRIME VISIONI ACACIA (Tel. 370.871) Sino a fine ottobre. ALCYONE (Via Lomonosso, 3 - Telefono 418.680) Un proposito di omicidi, con P. Fausta. AMBASCIATORI (Via Crispi, 27 - Tel. 683.128) Sino a fine ottobre. ARLECCHINO (Via Alabardieri, n. 70 - Tel. 416.731) Sino a fine ottobre. AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.381) Sino a fine ottobre. CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) Sino a fine ottobre. DEE PALME (Viale Verbrina - Tel. 418.134) Sino a fine ottobre. EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Viale Schiavo - Tel. 681.900) F.I.S.T. EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 284.479) Sino a fine ottobre. FIANMA (Via C. Paolo 46 - Telefono 416.888) Sino a fine ottobre. FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Telefono 417.437) Primo amore, con U. Tognazzi - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.037) Andiamo tutti in Paradiso. ACANTO (Viale Augusto - Telefono 615.823) Il dittatore libero dello stato di Bananas, con W. Allen - C. ADRIANO (Tel. 318.905) Così come sei, con M. Mastroianni - DR (VM 14). ARCOLEONE (Via C. Cavalli, 1 - Tel. 377.583) Sino a fine ottobre. ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 - Telefono 416.731) Executioner str. ARISTON (Via Marzulli 37 - Telefono 377.352) Pruty Baby, con B. Shields - DR (VM 18)

AVION (Via degli Astronauti - Telefono 741.523) Zivoni, con A. Fuhrer, con A. Centano - SA. BERMINI (Via Marzulli, 113 - Telefono 377.109) La chiamavano Bulldozer, con B. Spencer - C. CORALLO (Viale G. Vico - Telefono 444.800) Enna rossa, con Fabio Testi - G. DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Spettacolo musicale. EDEN (Via C. Sanfelice - Telefono 322.741) Uomo di paglia, con G. Vico - DR. EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Sino a fine ottobre. GLORIA «A» (Via Arancina 250 - Tel. 291.309) Zombi, con F. Emge - DR (VM 18). GLORIA «B» La torre dimmenticata dal tempo, con D. Mc Clure - A. MIGNONI (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Sino a fine ottobre. PLAZA (Via F. Crispi, 2 - Telefono 370.519) Sino a fine ottobre. TITANUS (Corso Marzulli 37 - Telefono 268.122) I piaceri privati di mia moglie.

ALITRE VISIONI AMERICA (Via Tito Angioli, n. 2 - Tel. 248.982) Alca's Restaurant. ASTORIA (Viale Tarsia - Telefono 343.723) (Chiuso). ASTRA (Via Mazzaronno, 109 - Tel. 206.470) La via della prostituzione.

ALITRE VISIONI AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Lo chiamavano Bulldozer, con B. Spencer - C. BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 241.222) Zombi, con D. Emge - DR (VM 18). CASANOVA (Corso Garibaldi, 230 - Tel. 206.441) Sexy jeans, con D. Maury - C (VM 18). DOPPIA PUNTA (T. 321.339) (Non present.) ITALIANPOLI (Tel. 685.444) Il mistero della 12 strada, con F. Laquila - SA. LA PERLA (Via Nuova Appiano 35 - Tel. 760.172) Le colline hanno gli occhi, con M. Spier - DR (VM 14). MODERNISMO (V. Cisterno del Volo - Tel. 310.062) Il trapianto, con C. Guffrè - C (VM 14). PIERROTTO (Via A.C. De Meis 58 - Tel. 756.782) Il trapianto, con C. Guffrè - C (VM 14). POZZILLO (Via Omicidino, con R. Weber - G. QUADRIFOGLIO (Viale Caracciolo - Tel. 209.441) Agenti 007: una caccia di diamanti, con S. Conery - A. VALENTINO (Via Risorgimento 43 - Tel. 272.055) Il rubello dei morti viventi, con G. Patterson - DR (VM 14). VITTORIA (Via M. Picciotti, 8 - Tel. 377.931) Los Angeles: squadra criminale, con C. Potts - DR (VM 14)

ALITRE VISIONI AVION (Via degli Astronauti - Telefono 741.523) Zivoni, con A. Fuhrer, con A. Centano - SA. BERMINI (Via Marzulli, 113 - Telefono 377.109) La chiamavano Bulldozer, con B. Spencer - C. CORALLO (Viale G. Vico - Telefono 444.800) Enna rossa, con Fabio Testi - G. DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Spettacolo musicale. EDEN (Via C. Sanfelice - Telefono 322.741) Uomo di paglia, con G. Vico - DR. EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) Sino a fine ottobre. GLORIA «A» (Via Arancina 250 - Tel. 291.309) Zombi, con F. Emge - DR (VM 18). GLORIA «B» La torre dimmenticata dal tempo, con D. Mc Clure - A. MIGNONI (Via Armando Diaz - Telefono 324.893) Sino a fine ottobre. PLAZA (Via F. Crispi, 2 - Telefono 370.519) Sino a fine ottobre. TITANUS (Corso Marzulli 37 - Telefono 268.122) I piaceri privati di mia moglie.

ALITRE VISIONI AMERICA (Via Tito Angioli, n. 2 - Tel. 248.982) Alca's Restaurant. ASTORIA (Viale Tarsia - Telefono 343.723) (Chiuso). ASTRA (Via Mazzaronno, 109 - Tel. 206.470) La via della prostituzione.